

N. rep. 135/2025

ALLEGATO SCARICHI 1 – scarico esistente

Oggetto: Ditta AZIENDA AGRICOLA LA FONTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI TRABALZA MARINUCCI GIULIA E TRABALZA MATINUCCI FRANCESCO – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che il Sig. Marcucci Alessio, in qualità di Legale Rappresentante della ditta AZIENDA AGRICOLA LA FONTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI TRABALZA MARINUCCI GIULIA E TRABALZA MATINUCCI FRANCESCO (P.I. 03139000545), esercente attività di cantina vitivinicola e agriturismo, presso la struttura sita nel Comune di Bevagna (PG) – Loc. Le Case n. 11 – con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAP del Comune di Bevagna (PG) in data 11.07.2025 prot. n. 0136951, ha chiesto la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito nel Comune suddetto (Fg. 28 P.lla 1136-1137-1156-1162);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue provenienti dalla cantina vitivinicola (servizi igienici, acque lavaggio e sala degustazione per 4 A.E.) e dal fabbricato adibito ad agriturismo (servizi igienici e cucine per 6 A.E.) con potenzialità complessiva di 10 A.E. e con recapito finale su corpo idrico superficiale (fosso poderale), mediante impianto dimensionato per 10 A.E. costituito da Fossa Imhoff e Filtro Percolatore Aerobico come da documentazione agli atti;

VISTA l'autorizzazione Unica Ambientale n. 52/2021 del 04/11/2021 rilasciata dal Comune di Bevagna e la dichiarazione in relazione che nulla cambia per lo scarico esistente in oggetto;

VISTO il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante “Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019, n. 627:”Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue – approvazione e pubblicazione”;

VISTA la documentazione per l'istanza di autorizzazione tramite AUA a firma del tecnico Dott. Geol. Mario Cerquiglioni;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta AZIENDA AGRICOLA LA FONTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI TRABALZA MARINUCCI GIULIA E TRABALZA MATINUCCI FRANCESCO è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell'art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta AZIENDA AGRICOLA LA FONTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI TRABALZA MARINUCCI GIULIA E TRABALZA MATINUCCI FRANCESCO (P.I. 03139000545), con sede legale in Loc. Corso Matteotti n.9 nel Comune di Bevagna (PG), dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate-domestiche costituite dalle acque reflue provenienti dalla cantina vitivinicola (servizi igienici, acque lavaggio e sala degustazione per 4 A.E.) e dal fabbricato adibito ad agriturismo (servizi igienici e cucine per 6 A.E.) con potenzialità complessiva di 10 A.E. e con recapito finale su corpo idrico superficiale (fosso poderale), mediante impianto dimensionato per 10 A.E. costituito da Fossa Imhoff e Filtro Percolatore Aerobico come da documentazione agli atti, sito nel Comune di Bevagna (PG) in Loc. Le Case n. 11 (Fg. 28 P.Illa 1136-1137-1156-1162), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore (fosso poderale), al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale degli organi di controllo preposti;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).

La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.